



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
"EVANGELISTA TORRICELLI"**

via Vallone Posta - 98076 Sant'Agata di Militello (ME)

E-mail: metf040006@istruzione.it - Pec: metf040006@pec.istruzione.it

Web: www.itisetorricelli.it

Cod. Mecc. Istituto: **METF040006** - Cod. Fisc.: **84004130831** Tel.: **0941.706035** -

Fax: **0941.723736**



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

Il Piano Annuale per l'inclusività (P.A.I.) – come precisato nella nota MIUR n.1551 del 27/06/2013... "Non è un 'documento' per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni".

A. S. 2017/2018

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°24
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	7
➤ minorati vista	-
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	6
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	11
➤ ADHD/DOP	10

➤ Borderline cognitivo	-
➤ Altro	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	5
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	
Totali	692
% su popolazione scolastica	3.5
N° PEI redatti dai GLHO	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	11
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5

*di cui 1 con certificazione sanitaria rilasciata in tempi successivi

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologhe	Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		-
Altro:		-

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: - Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva Progetto Inclusione "Camminiamo Insieme" . Laboratori di Informatica - Progetto "Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani" ASP Messina - Progetto "So...Stare in Rete" Pink Project	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì

	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva Progetto Inclusione "Camminiamo Insieme" - Concerto "Dammi il La" - Laboratori di Informatica - Rassegna Musicale Scolastica "S. Percacciolo" - Mirto	Si
	Altro: - Progetto "Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani" ASP Messina - Progetto "So...Stare in Rete" Pink Project	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva Progetto Inclusione "Camminiamo Insieme"	si
	Altro: - Progetto "Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani" ASP Messina - Progetto "So...Stare in Rete" Pink Project	Si
Alunni		
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva Progetto Inclusione "Camminiamo Insieme" - Concerto "Dammi il La" - Laboratori di Informatica - Rassegna Musicale Scolastica "S. Percacciolo" - Mirto	Si

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva - Progetto "Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani" ASP Messina - Progetto "So...Stare in Rete" Pink Project	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro	No
F. Rapporti con servizi		

sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si			
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si			
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si			
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si			
	Progetti territoriali integrati	No			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No			
	Rapporti con CTS / CTI	No			
	Altro: interazione, anche con le famiglie, su adempimenti e procedure.	Si			
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No			
	Progetti integrati a livello di singola scuola Progetto Inclusione "Camminiamo Insieme" Associazioni "Liberi di Volare" e "Abbraccialo per me"	Si			
	Progetti a livello di reti di scuole	No			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si			
	Didattica interculturale / italiano L2	No			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No			
	Altro: Progetti di formazione alle attività di coordinamento al sostegno	Si			
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	

Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

A. S. 2018/2019

La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica D.L.66/17, art.4

E' parte integrante del procedimento di autovalutazione delle istituzioni scolastiche previsto dall'art.6 del D.P.R. n. 80/2013

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

L'inclusione implica il cambiamento: è un percorso verso la crescita illimitata degli apprendimenti e della partecipazione di tutti gli alunni. Riguarda l'essere riconosciuti, accettati e apprezzati per se stessi. Sviluppare l'inclusione significa ridurre al minimo gli ostacoli nell'educazione di tutti gli alunni, partendo dal riconoscimento delle differenze tra gli studenti e agendo nella consapevolezza che esse diventano risorse per sostenere l'apprendimento.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Al fine di realizzare un'effettiva inclusione scolastica, l'Istituto si pone quale obiettivo l'interessamento di tutte le componenti professionali che operano nella scuola



Partendo dalla considerazione che la disabilità non è insita nell'individuo ma proviene e si matura nel contesto portatore di barriere, ciascuna componente avrà il compito di ridurre al minimo gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, mobilitando le risorse della scuola e della comunità e ponendo l'attenzione sui facilitatori. Le risorse e gli ostacoli possono essere presenti in ogni ambito della vita scolastica: negli alunni, nelle famiglie, nelle comunità e negli insegnanti, nei cambiamenti della cultura della scuola, nelle politiche gestionali e nelle pratiche.



Tre sono le dimensioni che sono state scelte per orientare il modo di pensare al cambiamento nella scuola, secondo una riflessione tratta dal testo anglosassone *L'INDEX PER L'INCLUSIONE*,

Creare Culture Inclusive attraverso la strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Poiché le culture rappresentano il cuore del processo di qualificazione della scuola, è attraverso culture scolastiche inclusive che sarà possibile produrre cambiamenti nelle politiche e nelle pratiche.

Per l'anno venturo si pongono quali obiettivi:

- a) Realizzazione Centro di Ascolto Psicologico, rivolto a studenti e docenti;
- b) Potenziamento di progetti sulle diverse forme di bullismo;

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Griglia di valutazione del grado di Inclusività "L'INDEX PER L'INCLUSIONE"

Produrre Politiche Inclusive attraverso l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il produrre politiche inclusive assicura che i valori inclusivi siano alla base di tutta la progettazione scolastica, al fine da fornire aiuto a tutti gli alunni della comunità locale e ridurre le spinte all'esclusione.

Il sostegno, ovvero *ogni attività che accresce la capacità da parte della scuola di rispondere alle diversità degli alunni*", dovrà essere parte di ogni insegnamento e tutto il gruppo insegnante vi sarà coinvolto.

Esso rappresenta sia il sostegno individuale da parte delle specifiche figure professionali che collaborano all'interno dell'Istituto (Funzione Strumentale Area 2, docenti di sostegno, insegnanti tecnico - pratici), sia l'attività svolta da tutti gli insegnanti quando progettano il lavoro di classe tenendo in mente la totalità degli alunni, riconoscendone i differenti punti di partenza, le esperienze e gli stili cognitivi, sia l'aiuto reciproco tra gli alunni.

Sviluppare Pratiche Inclusive attraverso l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Questa dimensione promuove pratiche scolastiche che riflettono le culture e le politiche inclusive della scuola.

Poiché attraverso la collaborazione con altri soggetti presenti nel territorio e con le differenti comunità, gli alunni sono incoraggiati a esser coinvolti in ogni aspetto della loro educazione, saranno mantenuti costanti rapporti e collaborazioni con:

1. A.S.P. (Neuropsichiatria e Psicologia dell'età dello sviluppo);
2. Associazioni di diversamente abili;
2. Aziende/Enti ospitanti (Alternanza Scuola - Lavoro)
3. Enti Pubblici (Comuni, USP)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie continueranno ad essere coinvolte attivamente in tutti i passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, sia come assunzione diretta di corresponsabilità educativa che come arricchimento per la scuola stessa, attraverso:

1. Condivisione degli obiettivi da raggiungere
2. Condivisione della realizzazione delle scelte (PEI e PDP)
3. Incontri periodici nei GLI per individuare bisogni e aspettative
4. Progetti ASP e Pink Project

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

L'Istituto sarà promotore di percorsi inclusivi attraverso la predisposizione di progetti inclusivi diversificati (sezione Curriculum, Progettazione e Valutazione)

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il personale scolastico opererà nella consapevolezza che può fare la differenza nel rimuovere gli ostacoli

all'apprendimento e alla partecipazione incontrati dagli alunni.

Particolare attenzione sarà rivolto all'ambiente di insegnamento/apprendimento, pensato con attenzione alle relazioni tra alunni e insegnanti, agli edifici, alle culture, alle pratiche gestionali e didattiche e agli approcci educativi.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Costante sarà il reperimento di nuove fonti di finanziamento per la prosecuzione di progetti sperimentati con esito positivo da anni (esplicitati nel PTOF) e per l'avvio di nuovi progetti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

a) Attività di orientamento in entrata attraverso Open Day, progettualità in verticale con le classi ponte, , visite alle scuole medie del territorio, incontri programmati da effettuarsi in accordo con la Scuola Secondaria di Primo grado.

b) Attività di orientamento in uscita attraverso il coinvolgimento di Aziende e Associazioni di Categoria, Università, Enti Professionali e referenti delle Forze Armate.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 06.06.2018

Allegato al Rapporto di Autovalutazione A.S. 2017/2018

Deliberato in collegio docenti in data 18.07.2018